

CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ

Poker e sport, due circoli nella bufera

A Carisio denunciate 19 persone per gioco d'azzardo.
A Biella contestata evasione fiscale di 220mila euro

■ Il primo è a Carisio, il secondo alla periferia di Biella. Il primo è il circolo sportivo A.L.P.I. Events, l'altro il Circolo Oremo di via per Polzone.

Il primo in apparenza era un semplice circolo privato per il gioco del poker, senza soldi in palio. In realtà era una "bisca" in piena regola, con nove tavoli da gioco, sei tornei di poker hold'em a settimana, situata nei pressi dello svincolo autostradale di Carisio e per questo in grado di radunare clienti dalle provincie di Vercelli, Biella e Torino.

Il secondo, avrebbe dovuto essere un circolo sportivo riservato ai soci, in realtà erano (e sono) tantissimi i biellesi che possono mangiare pizza, buon pesce senza alcuna tessera e a prezzo contenuto. Potrà proseguire la sua attività ma con le regole di un qualsiasi ristorante.

A Carisio ha operato la Polizia di Vercelli; a Biella la Guardia di finanza. La prima indagine ha portato alla denuncia di ventun persone (molti i biellesi) tutte appartenenti ad un'associazione dilettantistica.

Nel circolo venivano organizzati tornei di Texas Hold'em con tanti di montepremio in denaro che arrivavano fino a 2000 euro. Sequestrate circa 900 fiches per un controllore di 700mila euro.

Dagli accertamenti degli agenti è emerso che ciascun giocatore, oltre a versare una quota associativa per l'accesso al club, pagava 100 euro d'iscrizione a torneo e aveva diritto a 25.000 fish.

Il montepremio in denaro veniva poi ripartito fra i vincitori: il 50% andava al primo classificato, il 30% al secondo e al terzo spettava il 20%. In media, fra il venerdì e la domenica, si svolgevano sei tornei, con circa 150 partecipanti. La "zona gioco" del circolo è stata messa sotto sequestro, mentre resta attiva l'area dedicata al bar.

A Biella, invece, il gestore del circolo sportivo, secondo la Guardia di finanza, riusciva a pagare imposte solo sul 3% dei ricavi dalla ristorazione, aggirando così anche i vincoli legati al rilascio delle licenze.

«Non rilasciamo alcuna dichiarazione» dicono i gestori al telefono «la Guardia di finanza ha eseguito gli accertamenti. Punto e basta».

Gli agenti della sezione operativa delle Fiamme gialle hanno contestato ai titolari un'evasione di oltre 220mila euro oltre al mancato rispetto dei fini statuari di un ente senza scopo di lucro.

Secondo gli investigatori, questa associazione sportiva dilettantistica, avrebbe dovuto promuovere e diffondere lo sport in tutti i livelli, garantendo un rapporto di marginalità della somministrazione di alimenti e bevande e comunque, riservati esclusivamente ai tesserati. Dai controlli è invece risultato che l'unica finalità dell'associazione fosse quella della ristorazione organizzata in forma imprenditoriale. Inoltre, unico elemento confacente all'attività dell'Ente no profit era quello del regime fiscale agevolato previsto per la particolare attività.

Nello specifico, il titolare dell'impresa, negli anni di imposta relativi all'ispezione, si è avvalso indebitamente delle agevolazioni fiscali previste per lo specifico settore, che gli consentivano di pagare le imposte solo sul 3% dei ricavi conseguiti,



IL SEQUESTRO DI CARISIO E L'ACCERTAMENTO DI BIELLA

A sinistra, denaro e fiches sequestrati dalla Polizia di Vercelli nel locale di Carisio in cui c'è stata un'irruzione venerdì sera. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti "A.L.P.I. Events" aveva aperto i battenti lo scorso 21 luglio come circolo sportivo dilettantistico per il gioco del poker, regolarmente affiliato a un'associazione nazionale. Nessuna anomalia, se non quella che i giocatori vincevano premi in denaro, mentre per legge è consentito assegnare solo dei premi equivalenti. La Guardia di finanza di Biella ha invece effettuato controlli nel circolo sportivo di Biella.

nonché di aggirare i vincoli in materia di rilascio delle licenze da parte degli enti competenti». Sia nei confronti del presidente dell'ente sia di un componente del direttivo sono stati inoltre rilevati parecchi movimenti di denaro che però non hanno trovato alcuna corrispondenza nella contabilità ufficiale.

«Un risultato lusinghiero» dice il comandante provinciale Ugo Raffaele Dallerice «fondamentale per le Fiamme Gialle non solo contrastare il fenomeno illegale ma contemporaneamente aiutare gli imprenditori onesti difendendoli da ogni forma di concorrenza sleale».

RICCARDO ALBERTO

Lo stesso sorriso; a tutte le età. All on Four di Odontoservice.

Protesi fisse su 4 impianti in 48 ore!

Odontoservice;
un'equipe di medici
odontoiatri qualificati:
Dott. Adriano Barchi
(direttore sanitario)
Dott. Savoini Emanuele



La qualità
Odontoservice
accessibile subito,
con piccole
rate mensili!

Tecnologia odontoiatrica italiana, certificazione tedesca.

Protesi fisse su 4 impianti (All on Four) di altissima



www.dental-tech.it

qualità: solide, funzionali,
esteticamente ineccepibili.
Telefona, per saperne di più.

Studio Dentistico Odontoservice

Complesso Esedra - Via Mazzini, 2/M, Cossato

Tel. 015.3701019 - Cell. 338.8672838

info.odontoservice@gmail.com

www.odontoservicestudiodentistico.it

STUDIO DENTISTICO



ODONTOSERVICE



Associazione
Artigiani del Biellese



PRONTO-CARE



Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa
commercio italiano e servizi

